

Corso di Laurea Magistrale Media Education per le Discipline Letterarie e l'Editoria

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024

Breve commento sulla base degli indicatori riportati nella Scheda del Corso di Studio aggiornati al 08/10/2024.

Nell'area geografica del Nord-Est ci sono due CdS della stessa classe (UNIBO e Ca' Foscari), oltre a quello di UNIMORE.

Dati relativi all'ingresso

Il CdS in Media Education è stato avviato nell'a.a. 2021-2022 con un totale di 57 iscritti. Nell'anno successivo (a.a. 2022-2023) il numero di iscritti è cresciuto significativamente, raggiungendo 121 unità, segnalando così una tendenza positiva e un interesse crescente verso il CdS. Questa tendenza è proseguita nell'a.a. 2023-2024, con un totale di 128 iscritti. Per quanto riguarda il rapporto tra il totale degli iscritti e gli studenti regolari ai fini del CSTD, il numero di questi ultimi si avvicina al totale degli iscritti (57 su 57, pari al 100% nell'a.a. 2021-2022; 118 su 121, pari al 97,5% nell'a.a. 2022-2023; 112 su 128, pari all'87,5% nell'a.a. 2023-2024).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno, provenienti da un ateneo diverso da quello in cui è offerto il CdS (IC04 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), è del 56,0%, considerando la media del triennio in esame (a.a. 2021-2022, a.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024). Questo valore è leggermente inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (62,9%), ma significativamente superiore alla media nazionale (45,5%). Tale risultato è attribuibile alla modalità mista di erogazione del CdS in Media Education, che prevede lezioni sia in presenza e in diretta streaming, sia in asincrono, facilitando la partecipazione di studenti provenienti da altre regioni. Inoltre, è rilevante la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), pari all'89,5%.

Dati relativi al percorso e all'uscita

Per quanto riguarda il percorso di studi, i CFU ottenuti al primo anno (IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) risultano leggermente inferiori rispetto a quelli degli altri CdS, con una media di 36 su 60 per gli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, rispetto ai 43 su 60 degli altri CdS del Nord-Est e ai 40 su 60 della media nazionale. Riguardo invece alla percentuale di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno (IC16 bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), si osserva un lieve peggioramento: il 56,3% nell'a.a. 2021-2022 e il 35,2% nell'a.a. 2022-2023. La media di questi due anni è inferiore sia alla media dei CdS del Nord-Est (56,3%) sia alla media nazionale (51,4%), con un dato complessivo del 43,0% per il CdS in Media Education di Unimore.

Poiché il CdS è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2021-2022, al momento non sono disponibili dati significativi riguardanti il percorso di uscita. Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è del 100%, riferita però ai soli sei studenti che hanno completato il percorso nel 2023-2024. Un'analisi più approfondita e rappresentativa sarà possibile quando si disporrà dei dati relativi agli anni accademici successivi.

Dati relativi agli abbandoni

Il tasso di abbandono risulta essere molto basso; infatti, la percentuale media di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è pari all'89,5%, un dato in rialzo rispetto all'anno precedente, quando la percentuale media di studenti che proseguono al secondo anno del CdS era pari all'87,5%.

Dati relativi all'internazionalizzazione

Considerando la natura del corso e gli sbocchi professionali, il numero di CFU conseguiti all'estero (IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è pari allo 0%, un dato comunque allineato con quello degli altri CdS nazionali, che mostrano una percentuale leggermente superiore all'1%. Nonostante questo, sono state e verranno promosse iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di esperienze all'estero.

Altri dati

Risultano positivi gli indicatori medi relativi al rapporto tra numero di iscritti e docenti del CdS (IC05 - Rapporto studenti regolari/docenti; IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo; IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) rispettivamente pari a 10,6%, 16,9% e 19,1%, in linea o leggermente più alti dei dati degli altri CdS nazionali. Infine, la percentuale media di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è pari al 39,4%. Questo dato risulta leggermente più basso rispetto sia ai dati degli altri CdS dell'area geografica di riferimento (47,0%) e che ai dati degli altri CdS nazionali (52,9%). Siccome il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021-2022, è possibile che la fase di assestamento del corpo docente richieda del tempo per raggiungere una stabilità comparabile a quella di altri CdS più consolidati.

In conclusione, la valutazione complessiva del CdS è molto positiva. Questo risulta confermato anche dall'analisi delle OPIS, che non evidenziano criticità significative. Tuttavia, alcuni dati relativi a singoli insegnamenti segnalano la presenza di criticità o potenziali criticità che richiederanno un monitoraggio costante nel tempo (cfr. anche discussione in RAMAQ).